Comune di SAN NICANDRO GARGANICO
Provincia di Foggia
P.IVA 01001950714 **Cod. Fisc. 84001770712**
Corso Garibaldi, 54 - tel. 0882 426360
Settore III - Urbanistica
E-MAIL: protocollo@comune.sannicandrogarganico.fg.it / PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

Prot. Gen. n. 34 San Nicandro Garganico, 16/03/2023

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista l'istanza prodotta, in data **17-01-2023** Prot. Gen. n. **864** dal Sig.ra **Frezza Dott. Anna**, in qualità di **Consulente Tecnico di Ufficio**, tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica relativo ai seguenti terreni ivi indicati;
Visto l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2011, n. 380;
Vista la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;
Visto il Piano di Fabbricazione, approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia, n. 324 del 28/02/1973;
Vista la revoca con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 138 del 25/01/1977, perché emesso senza deliberazione della Giunta Regionale;
Vista la riapprovazione con decreto del presidente della Regione Puglia, n. 209 del 29/01/1977;
Vista la 1° variante, approvata con decreto del presidente della Regione Puglia n. 1197 del 20/05/1977;
Vista la 2° variante approvata con delibera della Giunta Regionale n. 8204 del 14/09/1981, Commissione di Controllo nella seduta del 07/10/1981;
Vista la variante al Piano di Fabbricazione, deliberato con Consiglio Comunale n. 16 del 09/08/2002;
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/12/2002, avente per oggetto "Ridelimitazione zona di rispetto cimiteriale - Revoca delibera del Commissario Straordinario n. 133 del 07/12/2001 - Riadozione";
Visto il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), aggiornato alla seduta del 31 luglio 2009, n. 39 del registro delle deliberazioni e successivi aggiornamenti;
Vista la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016 e successive modificazioni, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;
Vista la Legge 353/2000, art. 10 - c. 2 (Legge quadro in materia di incendi boschivi) e s.m.i.;
Vista il DPR n. 228 del 01/10/2001 - Istituzione del Parco Nazionale del Gargano;
Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);
Visto gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

CERTIFICA

che il terreno distinto al catasto di questo comune ha la seguente destinazione urbanistica:

Foglio n. 55 - Mappale n. 907
incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona B4

Foglio n. 55 - Mappale n. 3651
incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona C12
interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m

Foglio n. 55 - Mappale n. 3652
incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona C12
interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco

Foglio n. 55 - Mappale n. 3653
incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona C12

Scanned with CamScanner

interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco

Foglio n. 55 - Mappale n. 3654

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona C12
interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco

Foglio n. 55 - Mappale n. 3655

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona C12
interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m

Foglio n. 55 - Mappale n. 3656

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona C12
interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco

Foglio n. 55 - Mappale n. 3657

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona B3
interessato dal vincolo RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m

Foglio n. 26 - Mappale n. 398

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona Di4

Foglio n. 26 - Mappale n. 399

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona Di4

Foglio n. 24 - Mappale n. 191

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona EA3
interessato dal vincolo RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m
interessato dal vincolo RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico

Foglio n. 24 - Mappale n. 197

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona EA3
interessato dal vincolo RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m
interessato dal vincolo RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico

Foglio n. 24 - Mappale n. 190

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona EA3
interessato dal vincolo RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m
interessato dal vincolo RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico

Foglio n. 24 - Mappale n. 196

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona EA3
interessato dal vincolo RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m
interessato dal vincolo RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico

Foglio n. 24 - Mappale n. 249

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona EA3
interessato dal vincolo RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m
interessato dal vincolo RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico

Foglio n. 24 - Mappale n. 248

incluso per il 100 % nella Maglia Urbanistica denominata PdF - Zona EA3
interessato dal vincolo RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%
interessato dal vincolo RP PPTR 621 BP Bosco
interessato dal vincolo RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m
interessato dal vincolo RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico

con le seguenti specifiche tecnico - amministrative:

PdF - Zona B4 / Di completamento.

Vale quanto disposto nella Zona edificata di completamento con le seguenti modifiche:
- rapporto altezza edifici / larghezza spazi pubblici = 1.50;

Scanned with CamScanner

- numero massimo di piani fuori terra: 3;
- distanza minima assoluta tra pareti finestre e pareti di edifici antistanti ml. 10.00; distacco dai confini: mt. 5.00;
- concessioni edilizie singole quando ricorrono le disposizioni di cui al punto n) dell'art. 51 della L.R. n. 56 del 31.05.80;
- lottizzazione estesa ad uno o più isolati nel caso di cui al punto rn) del citato art. 51 della L.R. n. 56/80 (isolati non edificati e/o non urbanizzati).

PdF - Zona C12 / Espansione edilizia.

Per dette zone valgono le stesse norme e prescrizioni previste per la zona C1A, ad eccezione dell'indice di fabbricabilità territoriale (1.30 mc/mq), indice di fabbricabilità fondiario (2.00 mc/mq), altezza max (mt. 10.00) e numero massimo dei piani (n. 3).
Il rilascio delle Concessione Edilizia è subordinato alla preventiva redazione ed approvazione di lottizzazione convenzionata contenente previsioni planivolumetriche e l'individuazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria con indicazioni e direttive per l'edilizia residenziale;
La lottizzazione convenzionata (o in sostituzione i Piani Particolareggiati), a norma delle disposizioni di cui al punto m) dell'art. 51 della L.R. n. 56/1980, vanno estesi a comparti di minimo intervento delimitati da strade esistenti e/o di progetto, confermate come viabilità nelle tavole 2 e 3 della presente variante.
La lottizzazione stessa ed il P.P.A. vanno adottati ed approvati secondo le disposizioni di cui agli artt. 19 20 21 25 26 27 28 e 35 della L.R. n. 56/1980 e nel rispetto della seguente normativa:
- destinazione d'uso: edilizia residenziale e attrezzature di interesse collettivo;
- indice di fabbricabilità territoriale: 1.30 mc/mq;
- indice di fabbricabilità fondiario: 2.00 mc/mq;
- altezza max: mt. 10 00;
- numero massimo dei piani: n. 3.
- superficie minima del lotto: mq 500;
- distacco tra gli edifici: DE = H (altezza fabbricato più alto) con un minimo di mt.10.00 oppure case continue;
- distacco dai confini: DE = H/2 con un minimo di mt. 5.00;
- distacco minimo dall'asse stradale: mt. 12.00;

tipo edilizio medio: case isolate o continue;
- costruzioni accessorie: consentite nell'ambito della max cubatura realizzabile;

attrezzature:
a) verde pubblico sport 9.00 mq/ab;
b) parcheggi pubblici 2.50 mq/ab;
c) istruzione 4.50 mq/ab;
d) servizi 2.00 mq/ab;
per un totale di 18.00 mq/ab.

PdF - Zona B3 / Di completamento.

Vale quanto disposto nella Zona edificata di completamento con le seguenti modifiche:
- rapporto altezza edifici / larghezza spazi pubblici = 1.50;
- numero massimo di piani fuori terra: 3;
- distanza minima assoluta tra pareti finestre e pareti di edifici antistanti ml. 10.00; distacco dai confini: mt. 5.00;
- concessioni edilizie singole quando ricorrono le disposizioni di cui al punto n) dell'art. 51 della L.R. n. 56 del 31.05.80;
- lottizzazione estesa ad uno o più isolati nel caso di cui al punto rn) del citato art. 51 della L.R. n. 56/80 (isolati non edificati e/o non urbanizzati).

PdF - Zona Di4 / Piccole industrie, artigianali e commerciali.

Per il rilascio della Concessione Edilizia vale quanto prescritto per la Zona Di 1, ad eccezione per i seguenti punti.
Variante al P. di F. con delibera C.C. n.16 del 9.08.2002.
Il rilascio della Concessione Edilizia é subordinato alla preventiva redazione ed approvazione di lottizzazioni planivolumetriche convenzionate, estese a settori della superficie minima di Ha 1.00.00, secondo i disposti dell'art. 8 della legge 765 del 06.08.67, nel rispetto delle seguenti norme:
- destinazione d' uso: piccole industrie, artigianali e/o commerciali;
- indice di fabbricazione territoriale: 1,75 mc/mq;
- indice di fabbricazione fondiario = 3,00 mc/mq;
- superficie minima del lotto o comparto: mq 500;
- distacco mimino dagli edifici: mt. 10.00;
- distacco minimo dai confini: mt. 5.00;
- altezza max: mt. 10.00;
- distacco minimo dall'asse stradale, fatta eccezione per i vincoli di cui all'art. 4 del D.M. dei 0 1.04.68 n. 1404 ove si rende necessario: mt. 10.00;
- parcheggio nell'ambito del singolo lotto, da asservire a volumetria ultimata: 1 mq/ 10 mc di fabbrica;
- tipo edilizio medio: edifici isolati o raggruppati;
- costruzioni accessorie e possibilità di sopraelevazione: consentite nell' ambito della massima cubatura realizzabile;
- attrezzature: la superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, escluse le

Scanned with CamScanner

sedi viarie, non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti secondo le direttive dell'art. 5 del D.M. 02.04.68 n. 1444,
- indice di piantumazione: n. 100 piante medio o alto fusto per ettaro, indice di copertura del lotto: 40%;
- prescrizioni particolari: sono permessi alloggi per i custodi e le abitazioni per i proprietari. Si obbliga di provvedere ai necessari impianti di depurazione dei fumi e scarico delle scorie secondo le più avanzate tecnologie sociali, si può eccedere l'altezza solo con costruzioni speciali quali: silos, gru, serbatoi ecc., indispensabili al funzionamento dell'insediamento previsto.

Pdf - Zona EA3 / Agricola.

Tale zona, localizzata in quasi tutta la fascia del territorio, compresa tra la superstrada a la SS. n. 89, (fatta eccezione per zone a destinazione diversa), individua terreno agricolo ad alta e media produttività (in tale zona è compresa anche la parte del territorio con il simbolo "E" nella tav. n. 2 al 2.000 del centro urbano.

Il rilascio della Concessione Edilizia è subordinato al rispetto, oltre a quanto prescritto dalla Legge n. 10 del 28.01.77 e Legge regionale n. 6 del 12.02.79 e seguenti, dei seguenti dati:
- destinazione d'uso: agricola;
- indice di fabbricabilità fondiario: 0,10 mc/mq di cui:

a) per abitazioni, 0,03 mc/mq;

b) per magazzini, fienili, porcili ecc., 0,07 mc/mq;
- altezza massima: 8 mt, che può essere superata solo per le costruzioni speciali quali silos e simili;
- numero massimo dei piani: n. 2;
- distacco minimo dagli edifici: 10 ml. o in aderenza;
- distacco minimo dai confini: 5 ml, oppure case continue;
- distacco minimo dall'asse stradale: 12 ml, fatto salvo se ricorrono le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 01-04-68 n. 1404;
- tipo edilizio medio: residenze rurali, complessi ed attrezzature produttive - terziarie e socio economiche;
- costruzioni accessorie e possibilità di sopraelevazione: consentite nell'ambito della max cubatura realizzabile e ad esclusiva funzione di servizio e di appoggio al settore agricolo;
- prescrizioni particolari: per la realizzazione di manufatti o complessi specificatamente da destinare alla lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, che richiedono indici volumetrici leggermente diversi e/o superiori a quanto sopra consentito, è ammesso in tale zona, la procedura di deroga alle presenti norme del P.D.F. di cui all'art. n. 16 della legge 06.08.67 n. 765, Per tale procedura di deroga, non sarà consentita, comunque, superare l'indice di fabbricabilità fondiario di 0,5 mc/mq.

L'autorizzazione dei manufatti in deroga è accordata dal Sindaco previa deliberazione del Consiglio Comunale e Nulla Osta della Regione Puglia.

Per le attrezzature a servizio del traffico le norme da rispettare sono le seguenti:
- indice di fabbricabilità fondiario: 1 mc/mq;
- altezza massima: 13,50 mt;
- numero max piani fuori terra: n. 4;
- volume max per unità: 4500 mc;
- distacco minimo dagli edifici: 10 ml, o in aderenza;
- distacco minimo dai confini: 5 ml, o sul confine;
- distacco minimo dalla strada: secondo disposti dell'art. 4 del D.M. 01.04.68 n. 1404.

Nella presente zona il terreno di pertinenza delle costruzioni ed attrezzature agricole, dovrà essere gravato da vincolo di asservimento ventennale contestualmente al rilascio della concessione edilizia.

È da precisare che il terreno è asservibile purché appartenga al territorio comunale di Sannicandro Garganico ed almeno 1/4 dell'area necessaria contenga il manufatto.

RP PPTR 612 BP Fiume, torrente, corso d'acqua pubblico - Buffer 150m.

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA - 6.1.2 - Componenti idrogeologiche:
- definizione art. 40;
- disposizioni normative: art. 43 / art. 44.

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m). Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. c).

Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:
- definizione: art. 41 - 3);
- prescrizioni;
- articolo: 46.

RP PPTR 621 BP Bosco.

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.

Scanned with CamScanner

6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE - 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali:
- definizione art. 57;
- disposizioni normative: art. 60 / art. 61.
BP - Boschi. Codice del Paesaggio: art. 142, co. 1, lett. g).
Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:
- definizione: art. 58 - 1);
- disposizioni normative: prescrizioni;
- articolo: 62.

RP PPTR 621 UCP Area rispetto boschi - Buffer 100m.

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE - 6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali:
- definizione art. 57;
- disposizioni normative: art. 60 / art. 61.
UCP - Area di rispetto dei boschi (100m). Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. e).
Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:
- definizione: art. 59 - 4);
- disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione;
- articolo: 63.

RP PPTR 611 UCP Versanti pendenza > 20%.

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA - 6.1.1 - Componente geomorfologica:
- definizione art. 49;
- disposizioni normative: art. 51 / art. 52.
UCP - Versanti. Codice del Paesaggio: art. 143, co. 1, lett. e).
Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:
- definizione: art. 50 - 1);
- disposizioni normative: misure di salvaguardia e utilizzazione;
- articolo: 53.

RP PPTR 631 BP Immobile di notevole interesse pubblico.

PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015. Pubblicazione BURP n. 40 del 23 marzo 2015. Aggiornamento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 08.03.2016 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1162 del 26.07.2016, con la quale ha approvato aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con successivi aggiornamenti cartografici e normativi deliberati in Consiglio Regionale.
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative:
- definizione art. 74;
- disposizioni normative: art. 77 / art. 78.
BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico. Codice del Paesaggio: art. 136.
Norme Tecniche di Attuazione del PPTR:
- definizione: art. 75 - 1);
- disposizioni normative: prescrizioni;
- articolo: 79.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Le precedenti norme di attuazione valgono compatibilmente con quanto disposto dalle leggi statali 28/01/77 n. 10 e 05/08/78 n. 457 e dalle leggi regionali 12/02179 n. 6, 31110/79 n. 66 e 31/05/80 n. 56.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il presente certificato ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici, ambientali e paesaggistici, anche per effetto di misure di salvaguardia.

Le precedenti norme di attuazione valgono compatibilmente con quanto disposto dalle leggi statali 28/01/77 n. 10 e 05/08/78 n. 457 e dalle leggi regionali 12/02179 n. 6, 31110/79 n. 66 e 31/05/80 n. 56.

Lo stesso:

a) contiene la indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche e edilizie;
b) ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite e, come tale, è sfornito di ogni efficacia

Scanned with CamScanner

provvedimentale e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione *(cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 4 febbraio 2014, n. 505; TAR Lombardia Milano, Sez. I, 24 marzo 2016, n. 586; TAR Lazio, Latina, 22 maggio 2013, n. 482, TAR Lazio, Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2012, n. 2241; TAR Lombardia, Milano, Sez. II, 12 gennaio 2010, n. 21, T.A.R. Lombardia, Milano, Sezione II, 21 febbraio 2017)*;

c) non risulta idoneo a "fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area *(cfr. Consiglio di Stato, Sezione IV, 12 maggio 2016 -sentenza N. 1914)*.

L' Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento il ritiro/correzione di eventuale certificato di destinazione urbanistica rivelatosi erroneo, correndo l'obbligo in capo all'Amministrazione di rettificare la distorta rappresentazione della destinazione urbanistica dell'area, non coincidente con le risultanze dello strumento urbanistico. (T.A.R. Puglia Lecce, Sezione II, 13 marzo 2013 sentenza n. 369).

Sul terreno, di cui al foglio 26 p.lle 398-399 vige il regime di inedificabilità assoluta per n. 10 anni dalla data dell'evento incendiario, anche se tutelato da specifica destinazione urbanistica.

Detto terreno è catalogato come area oggetto di incendio, in quanto l'evento è avvenuto il giorno 24/08/2017.

Giusta applicazione della legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353 del 2000.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

IL RESPONSABILE III SETTORE

Dott. Ing. Pietro VOCALE

Scanned with CamScanner